



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA - AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2E.01) SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO, CONDIZIONALITA' E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 122 DEL 09-04-2014

OGGETTO: P.S.R. MOLISE 2007-2013 - MISURA 2.1.4 - AZIONE 5: "FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ" 2011 - SOSTEGNO EROGATO IN FAVORE DELL'IMPRESA AGRICOLA VECCHIARELLI LINA - RESTITUZIONE SOSTEGNO A SEGUITO DI RINUNCIA.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PASQUALE SOCCIO

Campobasso, 09-04-2014

ALLEGATI | N. 0

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L. del 30/03/2001, n. 165;

VISTA la L.R. del 23/03/2010, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il secondo comma dell'art. 88 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, il quale stabilisce che Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1 gennaio 2014;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006, del Consiglio del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore;

VISTO il Regolamento (UE) n. 937/2012, della Commissione del 12 ottobre 2012, che indica il metodo per la determinazione degli interessi sugli importi da recuperare presso i beneficiari di regimi di sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Molise (di seguito P.S.R. Molise) relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come da ultimo modificato con Decisione C(2012) 9743 final del 18 dicembre 2012;

VISTA la determinazione direttoriale n. 267 del 18 aprile 2011, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 ha emanato il Bando relativo alla Misura 2.1.4, tra le quali è compresa l'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 534 del 29 giugno 2010, recante disposizioni regionali di attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013, ed in particolare della Misura 2.1.4 – Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità";

VISTA la Circolare n. 36 del 7 novembre 2008 con la quale l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ha stabilito le procedure operative per il recupero delle somme

indebitamente percepite dalle imprese agricole beneficiarie di aiuti comunitari;

VISTA la nota AGEA DSRU.2009.3034 del 18 giugno 2009, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla Circolare sopra citata;

VISTA la Circolare AGEA N. 53 del 1 dicembre 2009 di modifica della precedente disposizione;

VISTA la nota AGEA DSRU.2012.2874 del 19 dicembre 2012, recante norme applicative del citato Regolamento (UE) n. 937/2012;

ATTESO che, con domanda di aiuto/pagamento n. 14710046906 con la quale la Sig.ra VECCHIARELLI Lina, nella sua qualità di titolare dell'omonima impresa agricola, ha aderito all' l'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4, di cui al Bando sopra citato, richiedendo contestualmente la liquidazione della prima annualità del sostegno ed impegnandosi per 5 anni consecutivi al mantenimento dell'impegno agro ambientale assunto;

ATTESO, altresì, che la suddetta impresa agricola non ha presentato domande di pagamento a valere sulla sopra citata istanza, non confermando per le annualità successive gli impegni agro ambientali assunti;

RILEVATO che, con richiesta di revoca acquisita al protocollo in data 06/12/2013 al n. 31996, la Sig.ra VECCHIARELLI Lina ha comunicato la rinuncia al beneficio di cui alla domanda n. 14710046906, avendo presentato, per l'annualità 2012, una nuova domanda di aiuto al fine di adeguare la superficie oggetto del sostegno a quella effettivamente condotta;

EVIDENZIATO che la fruizione del diritto di revoca di cui all'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 comporta la restituzione dell'aiuto eventualmente già percepito;

VERIFICATO che, relativamente alla domanda di aiuto n. 14710046906, con decreto n. 308 del 28/11/2012, è stato erogato da AGEA l'importo complessivo di €. 1.412,81;

TENUTO CONTO che il recupero deve essere effettuato con le modalità stabilite da AGEA, le quali prevedono che, qualora il debito non sia estinto volontariamente, va attivato il meccanismo dell'accompensazione con eventuali aiuti da erogare e, se necessario, il recupero coattivo;

RITENUTO di dover procedere con urgenza nel recupero delle somme di che trattasi;

D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto della revoca della domanda n. 14710046906 richiesta dall'impresa agricola VECCHIARELLI Lina con la conseguente rinuncia al beneficio concesso relativamente a tale istanza;
3. di calcolare in €. 1.412,81 l'importo complessivamente erogato a valere sulla domanda n.14710046906 che deve essere restituito dalla Sig.ra VECCHIARELLI Lina a seguito della revoca richiesta;
4. di disporre l'attivazione delle procedure previste ai fini della restituzione, da parte della predetta impresa agricola, della somma di €. 1.412,81, da maggiorare con i relativi interessi ove dovuti;

5. di disporre la registrazione della somma di cui al precedente punto 4. nella procedura informatica appositamente predisposta da AGEA (Procedura di Registrazione Debiti – P.R.D.), in ottemperanza alle Circolari Agea n. 36/2008 e 53/2009;
6. di provvedere ad invitare la Sig.ra VECCHIARELLI Lina alla restituzione bonaria dell'indebito di che trattasi, comunicando contestualmente le modalità previste per la restituzione.

Avverso questa determinazione è possibile ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione o, in alternativa ed entro 120 gg. dal suddetto termine, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO,
CONDIZIONALITA' E TERRITORIO
Il Direttore
SALVATORE CASALE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82